

Riunione Rotary Club Messina - 25/05/2010

“Premio Andrea Arena” e “Targa al Giovane Emergente”

Serata di premiazioni al Rotary Club Messina. Nell'incontro del 25 maggio, infatti, sono stati consegnati due importanti riconoscimenti: il “Premio Andrea Arena” e la “Targa al Giovane Emergente”.

Il primo, alla sua quarta edizione, fu istituito in esecuzione delle volontà testamentarie del prof. Andrea Arena e consiste in un assegno di duemila euro attribuito alla migliore tesi di laurea in Diritto Commerciale o Diritto della Navigazione, presentata nelle Facoltà di Giurisprudenza o Economia del nostro Ateneo.

Il secondo riconoscimento, giunto al quindicesimo anno di vita, viene assegnato a un giovane emergente nel lavoro: un premio significativo dedicato, quest'anno, al ricordo di Luigi Cacopardi. Una tradizione consolidata del club cittadino, in memoria dei soci scomparsi.

Il presidente del club-service, Arcangelo Cordopatri, ha sottolineato l'importanza che hanno i giovani per il futuro della città e la necessità di adoperarsi affinché non abbandonino il nostro territorio.

A vincere il “Premio Andrea Arena”, la dottoressa Elena Affannato con una tesi di laurea su un tema complesso: “La titolarità delle funzioni amministrative nei porti turistici”. La professoressa Maria Chiara Rizzo ha presentato il lavoro della vincitrice, che ha trattato, in particolare, il rapporto conflittuale tra Stato e Regione nell'attribuzione delle funzioni amministrative. La tesi, ha continuato la docente, potrebbe costituire la base per una futura pubblicazione sull'argomento.

La “Targa al Giovane Emergente” è stata assegnata a quattro giornalisti: i dottori Davide Billa, Marina Cristaldi, Luigi Fedele e Clara Sturiale.

A presentarli, il giornalista Rino Labate, che ha seguito i giovani, prima come docente, poi a livello professionale e ha ripercorso la storia dei quattro, che fanno parte di un gruppo più numeroso di giovani giornalisti.

Il primo lavoro impegnativo è stato “Studiare a Messina”, il periodico edito dall'ERSU, che ha vinto il Premio Euromediterraneo per la Comunicazione al C.O.M.P.A. di Bologna, per poi passare ad altre pubblicazioni, come “La Galleria”, periodico culturale legato agli eventi del Teatro Vittorio Emanuele e “Venti Minuti”, un quindicinale free press per l'Area dello Stretto. Ma non solo pubblicazioni per i giovani, che hanno svolto numerosi stage nelle più importanti testate giornalistiche italiane, dalla Rai al Secolo XIX all'Ambasciata americana a Roma fino alla collaborazione con l'Ufficio Stampa del Rettorato dell'Università. Labate ha, inoltre, ricordato il coraggioso progetto de “Le Voci Dentro”, un piano di comunicazione per l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, che ha vinto il premio “Giovani idee cambiano l'Italia” della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dal lavoro svolto con gli internati dell'OPG è nato il giornale “Le Voci dentro”, premiato alla prima edizione del Premio Internazionale “Comunicazione per il Sociale” al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia.

Infine, i giovani giornalisti emergenti, grazie a un'intuizione di Antonino Crapanzano, hanno avviato, sotto la sua presidenza, una collaborazione con il Rotary Club Messina seguendo tutte le riunioni e realizzando servizi per il sito web e il bollettino del club.

Quindi, la consegna delle targhe da parte dei soci Guido Monforte, Vito Noto, Francesco Munafò e Antonino Crapanzano.

La serata si è conclusa con un toccante momento in ricordo di Simone Neri, il sottocapo di prima classe della Marina, che, come sottolineato dal presidente Cordopatri, ha sacrificato la sua vita durante la tragedia di Giampilieri. Il club di Foggia Capitanata ha voluto assegnare all'eroe messinese la “Paul Harris”, che è stata consegnata ai familiari di Simone Neri dal presidente del comitato giovani di Giampilieri, Giuseppe De Luca: “Un ragazzo che amava la vita e la sua fidanzata, ma soprattutto un amico”.